

Gazzetta del Sud 12 Ottobre 2012

Cocaina ed armi, condannato a 12 anni.

Condanne pesantissime quelle inflitte ieri mattina dal gup Giovanni De Marco per una storia di droga e armi che coinvolgeva il milazzese Domenico Gasbarro, 56 anni, e la sua convivente, l'algerina Glenne Yolande Jeannine Boustiha.

I due rispondevano di detenzione illecita di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di armi clandestine. Furono arrestati nel luglio scorso in città dai carabinieri del nucleo operativo di Catania con ben 2 chili di cocaina al seguito, mentre stavano cercando di "passare" a bordo di una Fiat Bravo. La droga, suddivisa in panetti, era nascosta nel sedile posteriore dell'auto.

E dopo una perquisizione a San Filippo del Mela, dove risiede Gasparro, i militari scoprirono e sequestrarono anche un fucile a pompa, due pistole, e quattro scatole di munizioni.

Ieri il gup De Marco ha inflitto 12 anni di reclusione a Gasparro e 8 anni alla sua convivente Boustiha, andando oltre le richieste dell'accusa, il pm Liliana Todaro, che aveva sollecitato rispettivamente le condanne a 8 e 6 anni di reclusione.

I due, che sono stati assistiti in questa vicenda dagli avvocati Giuseppe Abbadessa e Daniela Bagnato, quel giorno di luglio viaggiavano in auto e, all'apparenza davano l'impressione di essere una coppia di tranquilli turisti svizzeri a spasso per la Sicilia con nell'auto i due loro cani, uno yorkshire ed un pastore tedesco. Ma quando i carabinieri andarono più a fondo sotto i cuscini posteriori dell'auto dove stavano seduti i due cani, da sotto l'imbottitura saltarono fuori circa due chili di cocaina, due panetti in tutto avvolti in cellophane e carta adesiva.

Poi a S. Filippo del Mela, nella casa della coppia trovarono un centinaio di proiettili, un fucile a pompa Winchester calibro 12 e due rivoltelle, una SW, calibro 38 special e una Webbey Mark VI.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS